

**25 mila**

Sono i trapianti di cellule da cordone ombelicale eseguiti finora nel mondo. Possono curare leucemie e altri tipi di tumore.



## Si estende al mondo la banca del cordone ombelicale

**È il progetto di un network internazionale che raccolga le cellule staminali donate dalle madri. Per salvare vite in ogni continente.**

È un esempio di altruismo e fratellanza: il progetto di una banca mondiale di sangue placentare senza barriere sociali, razziali e culturali. Ogni bambino che nasce potrà salvare la vita a un malato, in qualunque parte del mondo questo si trovi, grazie alle cellule contenute nel cordone ombelicale donate dalla madre. Al momento ci sono 150 banche pubbliche sparse nei continenti, che fanno capo a tre sistemi di coordina-

mento in Italia, Paesi Bassi e Minnesota (Usa). A coordinare le attività di tutti i centri sarà un network mondiale, sostenuto in gran parte dai Lions club e potenziato a tutti i continenti.

«Queste cellule hanno una bassa reattività immunologica e la potenzialità di contribuire alla rigenerazione dei tessuti dell'organismo» spiega l'oncologo dei Lions Pierluigi Vasilotta. «Tutte caratteristiche che le rendono adatte a sconfiggere leucemie, linfomi, talassemie e in futuro, forse, altri tipi di tumori». Il meccanismo delle donazioni è semplice: l'ospedale comunica a uno dei sistemi di coordinamento il gruppo sanguigno del malato che

ha bisogno delle cellule e la richiesta è inviata a una delle 150 banche pubbliche; a quel punto, spiega Paolo Rebullà, primario del bancaggio di Milano, le staminali cordonali, poste in contenitori a meno 150 gradi, vengono spedite al paziente.

In tutto il mondo sono stati eseguiti finora oltre 25 mila trapianti di sangue del cordone ombelicale, grazie a 2 milioni di donne che hanno deciso, prima del parto, di donare le cellule (600 mila donazioni in tutto). La banca italiana principale, la Cord blood bank del Policlinico di Milano, ha distribuito 504 donazioni. In Italia le banche pubbliche di cordone ombelicale sono 19, accreditate dal Sistema sanitario nazionale, e grazie a 30 mila donazioni sono stati eseguiti 1.300 trapianti in Italia e all'estero. (Luca Sciortino)

### SABATO 8 GIUGNO

L'associazione Lions clubs, che sostiene il progetto della Banca mondiale di sangue placentare, racconterà i successi raggiunti in un convegno a Milano, l'8 giugno, organizzato con la Fondazione dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e la Fondazione internazionale Menarini.

## STAMINALI PER RIPARARE IL CERVELLO DOPO L'ICTUS

Finora le hanno provate soltanto su nove pazienti inglesi, dai 60 agli 80 anni, cui un ictus aveva causato danni gravi. E su cinque di loro l'iniezione di cellule staminali nel cervello ha portato a un

recupero neurologico moderato ma significativo. Il risultato del trial clinico (uno dei primi a usare staminali in pazienti post ictus) è considerato prematuro ma promettente

e inaspettato, anche perché i pazienti avevano subito l'ictus fra sei mesi e cinque anni prima, e in genere si ritiene che solo un trattamento precoce (nei primi mesi) possa dare esiti positivi.

